ALLEGATO C

MODULISTICA FISCALE

AL COMUNE DI BOLOGNA
QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO
Via Battindarno n. 123 – 40133 Bologna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

legale rappresentante dell'Associazione _____

Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

in merito al contributo economico assegnato con determinazione dirigenziale P. G. N...../2021

per l'iniziativa denominata.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

ART. 3 LEGGE 13/08/2010 N. 136 e ss.mm.ii.

Vista la Legge in oggetto, con riferimento alle forniture o prestazioni in essere con codesta Amministrazione,

DICHIARA

che il conto corrente bancario dedicato ai pagamenti della Pubblica Amministrazione da utilizzare per regolare i rapporti con lo scrivente Ente è il seguente:

IBAN : _____

DENOMINAZIONE BANCA: _____

CONTO CORRENTE INTESTATO A : _____

Eventuale altra persona delegata ad operare:

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE_____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine a quanto dichiarato con la presente e chiede di non tener conto di eventuali modalità di pagamento riportate su eventuali altri documenti difformi dalla stessa.

ART. 6 D.L. 31.05.2010 N. 78 e ss.mm.ii.

Al fine dell'assegnazione del contributo, in adempimento al disposto dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, che stabilisce tra l'altro:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.
La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

DICHIARA

Barrare l'ipotesi corretta

☐ Di rispettare le disposizioni del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L.78/2010 convertito con la legge 30.07.2010, n. 22

☐ Di essere escluso dal rispetto delle disposizione del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 in quanto l'Ente rientra nelle tipologie di cui all'ultimo periodo dello stesso comma 2 dell'art. 6.

ART. 28 D.P.R. 29/9/73 N. 600 e ss.mm.ii.

ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta a titolo d'acconto (art. 28, c. 2, DPR 600/73) al contributo che sarà erogato dal Comune di Bologna/Quartiere Borgo Panigale-Reno di cui al provvedimento P.G. n_____ del _____ , assumendone la responsabilità, e ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la **propria personale responsabilità**, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA QUANTO SEGUE: (1)

A) Il contributo è acquisito in c/capitale. ☐

B) Il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali. ☐

C) Il beneficiario è **Impresa o ente commerciale.** ☐

D) Il beneficiario è **Ente non commerciale** e pertanto:

1. - il contributo è destinato al perseguimento dei fini istituzionali ☐

2. - il contributo è destinato ad **iniziativa/manifestazione commerciale** (2) ☐

3 il contributo è destinato ad ***iniziativa/manifestazione non connessa ad attività commerciali*** anche ☐

occasionali, e che, pertanto, lo scrivente Ente/Associazione non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, in quanto il contributo non è in relazione ad alcun **esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/86***;*

4. - il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi **dell'art. 108** T.U.I.R. DPR. 917/86 (3) ☐

E) L'Ente è un'**Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)** di cui al D.Lgs. 460/97. ☐

F) L'Ente è una **Organizzazione di volontariato/Associazione di promozione sociale** ed è iscritta nel Registro Regionale/Provinciale di _____ con il progressivo _____ ☐

G) Il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla **Legge 6/3/1980, n. 54**. ☐

H) Il contributo è erogato a titolo di quota associativa o per il pagamento di prestazione resa da associazione di cui il Comune di Bologna è socio. ☐

A richiesta di codesta Amministrazione il sottoscritto si impegna a produrre lo statuto e l'atto costitutivo ed ogni altra documentazione necessaria ai fini sopra dichiarati.

_____, lì _____ In fede
luogo data

_____
(firma Legale Rappresentante)

SI RILASCIA, INOLTRE, LA SEGUENTE DICHIARAZIONE:

Preso atto della previsione contenuta nel sopra citato art. 28, D.P.R. 600/73, il soggetto beneficiario del contributo si obbliga a tenere indenne il Comune di Bologna, quale di ente erogante, da ogni genere di danno o pregiudizio che l'erogante medesimo dovesse subire in conseguenza della mancata effettuazione della ritenuta. Per le medesime ragioni il Comune di Bologna potrà rivalersi nei confronti del soggetto beneficiario e del rappresentante legale in caso di contenzioso tributario.

_____, lì_____
luogo data

In fede

_____
(firma del Legale Rappresentante)

NOTE
Allegato alla DICHIARAZIONE EX ART. 28, D.P.R. 29/9/73 N.600

(1) Indicare le finalità a cui è diretto il contributo barrando la casella che interessa.

(2) Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le attività commerciali esercitate in via occasionale o marginalmente, sono le attività che producono reddito d'impresa ai sensi degli artt. 51 e 109 del T.U.I.R. DPR 917/86.

(3) L'art. 108, c. 1, del T. U.I.R, D.P.R. 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la coesistenza delle seguenti condizioni:

- prestazione rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art.2195 del codice civile (attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti);
- mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
- richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre, il comma 2-*bis* (introdotto dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460) dell'art. 108 sopra citato stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 87 del DPR 917/86:

a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);

b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi. [N.B. – Quest'ultimo regime è tipico dell'area sanitaria]

_____, lì _____ In fede

luogo data

_____

(firma Legale Rappresentante)

Si allega fotocopia di documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL DURC
"DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA"
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Spettabile COMUNE DI BOLOGNA

Il sottoscritto_____ nato il ____/____/_____ a _____ Comune_____ Prov._____Stato_____ (sesso M/F) e residente in Via/Piazza_____ n._____ cap_____ Comune di _____ Provincia _____ in qualità di:_____ (indicare il rapporto esistente con società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, ecc....)

della Ditta/Associazione

Denominazione o Ragione Sociale _____
Sede: Comune di _____ Prov. ___ Via, Piazza, ecc. _____
n. _____ c.a.p. _____ Tel. _____

Codice Fiscale
Partita IVA (*se diversa dal C.F.*)

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(indicare la/le situazione/i per le quali è impossibilitato a produrre il DURC)

☐ **che non svolge attività di impresa e pertanto, non avendo una matricola INPS, non può produrre il DURC;**

☐ **che svolge attività di impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto all'iscrizione INAIL, non può produrre il DURC.**

Luogo e data_____ Firma _____

Allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità: _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Il sottoscritto comunica di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- *il trattamento dei dati personali raccolti ha luogo esclusivamente per le finalità istruttorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e con modalità, automatizzate e non, strettamente correlate alle finalità stesse, tali da garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza stabilite dal Codice;*
- *il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura di proprio interesse;*

- i dati possono essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta la facoltà di accedervi ai sensi di legge e di regolamento;
- essi possono confluire in atti amministrativi ed essere diffusi mediante la pubblicità dei provvedimenti previste dall'articolo 22 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- l'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra cui il diritto di ottenere la conferma, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati ed il diritto di opporsi al trattamento;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune cui è presentata la domanda, presso il quale è possibile acquisire i dati identificativi del responsabile per il trattamento dei dati raccolti.